



ITS: Accordo in Conferenza Unificata sul sistema di monitoraggio e valutazione

Finalità del sistema di monitoraggio e valutazione

Ai sensi del D.I. 7/2/2013 il sistema di monitoraggio e valutazione ha le seguenti finalità:

- **attivazione** della banca dati nazionali ITS
- **analisi** degli indicatori di realizzazione e di risultato per il mantenimento della autorizzazione al riconoscimento del titolo e l'accesso al finanziamento del Fondo nazionale. L'Accordo in Conferenza Unificata prevede che i dati siano utilizzati **a partire dal 2015** anche:
 - per la **ripartizione** di una parte delle risorse nazionali
 - per l'assegnazione di un **punteggio di valutazione** utile per l'assegnazione di una parte del Fondo nazionale in base a criteri di premialità
 - per la definizione di **interventi** nei casi di **punteggi insufficienti**.

Attivazione della Banca dati

Le procedure definite dall'Accordo sono le seguenti:

- le **Regioni** trasmettono i piani triennali territoriali, al cui interno è presente l'offerta formativa di percorsi ITS, in formato digitale al MIUR e all'Indire, ai fini dell'acquisizione dei dati nella Banca dati nazionale, per l'attuazione del sistema di monitoraggio e valutazione.
- Gli **ITS** implementano la Banca dati nazionale con le informazioni relative a tutti i percorsi realizzati ai fini del rilascio del diploma di "Tecnico superiore". Il **set minimo di informazioni** è il seguente:
 - **caratteristiche dell'utenza** (per genere, età, titolo di studio, condizione occupazionale)
 - **efficacia interna del percorso** in termini di: n. domande di iscrizione, n. ammessi, abbandoni e ritiri per annualità e condizione occupazionale, n. ammessi all'esame finale, tasso diplomati, n. allievi con crediti in entrata riconosciuti
 - **qualità della formazione** (n. ore tirocinio in rapporto al totale, n. docenti imprese in rapporto a docenti scuole/IeFP, iniziative accompagnamento al lavoro, iniziative orientamento propedeutico, grado personalizzazione dei percorsi, tipologie e n. laboratori e postazioni internet, n. unità formative in lingua straniera o all'estero)
 - **indicatori di rete** (n. imprese fondatrici in relazione al numero fondatori totale, n. imprese partecipanti in relazione al numero dei soggetti partecipanti, n. imprese che hanno ospitato allievi in tirocinio/stage)
 - **indicatori di efficienza**, ovvero rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti (costo a preventivo per n. allievi, costo preventivo per n. ore,, costo ora/allievo, costo consuntivo per n. allievi, per n. ore, costo ora/allievo, incidenza personale docente)
 - **indicatori di risultato (output) e di impatto (out come)** in termini di successo formativo e di placement (n. diplomati su iscritti, grado soddisfazione allievi,, n. occupati e occupati coerenti a X mesi dalla conclusione del corso, n. allievi occupati che hanno migliorato la propria condizione professionale per reddito, mansioni, stabilità, ecc., n. allievi occupati che utilizzano le competenze apprese durante il corso).

- L'**Indire**, attraverso il rilascio di un'apposita password, consente alle singole Regioni l'accesso ai dati relativi ai percorsi delle Fondazioni ITS attivati sul proprio territorio. Il **MIUR** ha, invece, l'accesso ai dati relativi ai percorsi di tutte le Fondazioni ITS presenti sul territorio nazionale.

Valutazione degli its ai fini del mantenimento della autorizzazione al riconoscimento del titolo e di accesso del finanziamento del fondo

Gli indicatori per la valutazione sono stati definiti nelle "Linee Guida" di cui al D.I. 7/2/2013:

- **attrattività**: selezione in ingresso (n. allievi iscritti /n. richieste di iscrizione);
- **successo formativo** (n. iscritti/n. allievi qualificati);
- **occupabilità**: tasso di occupazione coerente a 6 mesi e a 12 mesi dal conseguimento del titolo (n. occupati coerenti/n. iscritti);
- **professionalizzazione/permanenza in impresa**: numero di ore formative sviluppate in contesti di impresa;
- **partecipazione attiva**: ore docenza di personale di impresa/ore totali; ore sviluppate in laboratori di imprese o laboratori di ricerca/ore totali; ore docenza universitaria /ore totali;
- **reti interregionali**: numero di allievi; numero di ore sviluppate in imprese nazionali/estere; numero di formatori; numero di ore provenienti da imprese, istituzioni formative di altri Regioni/Stati.

I criteri e le modalità di applicazione degli indicatori sono descritti nell'allegato tecnico "la valutazione dei percorsi ITS" all'Accordo.

Utilizzo del sistema di monitoraggio e valutazione ai fini della ripartizione del Fondo Nazionale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore

L'Accordo prevede che **per il 2014** le risorse siano così ripartite:

- il **60%** in relazione al numero dei percorsi ITS attivati nell'anno precedente;
- il **40%** in relazione alla popolazione residente nella Regione di età compresa tra i 20 e i 34 anni.

Sperimentalmente a partire dal 2015 (ultimo anno del triennio 2013-2015)

- Il **20%** in relazione alla popolazione residente nella Regione di età compresa tra i 20 e i 34 anni;
- Il **70%** sulla base:
 - del numero dei soggetti ammessi al secondo anno e del numero dei soggetti ammessi all'esame, riferiti all'anno precedente a quello di assegnazione delle risorse,
 - della quota per allievo (6/8 euro ora/allievo) al netto del cofinanziamento regionale
- Il **10%**, a titolo di premialità, ai corsi conclusi nell'anno precedente che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 70 secondo i criteri individuati nel sistema di valutazione

Adempimenti delle Regioni e del MIUR in caso di punteggi insufficienti

- **Percorsi la cui valutazione fa registrare un punteggio pari o superiore a 40 e inferiore a 60.**

Le **Regioni** prevedono **azioni specifiche**, anche integrando, qualora necessario, gli atti di programmazione regionale, in un'ottica di miglioramento progressivo.

Il **MIUR** può **integrare gli interventi** delle Regioni con azioni di sostegno per il superamento delle criticità riscontrate.

- **percorsi la cui valutazione fa registrare un punteggio inferiore a 40**

Le **Regioni** provvedono all'adozione degli **atti necessari per limitare o escludere** dal finanziamento i corsi che per due cicli consecutivi non rispondono agli *standard* di qualità indicati, avendo ottenuto un punteggio inferiore a 40. La valutazione del secondo ciclo

avviene senza prendere in considerazione i parametri relativi all'occupabilità. In ogni caso in attesa di tale valutazione non può attivare altri cicli relativi alla stessa tipologia di corsi.

Il **MIUR**, sentita la Regione, può anche **revocare l'autorizzazione** al rilascio del titolo di "Tecnico Superiore" da parte dell'ITS con punteggio insufficiente.

Tavolo Tecnico Nazionale

L'Accordo istituisce uno specifico **Tavolo Tecnico Nazionale paritetico per il sostegno e il coordinamento delle attività di monitoraggio e di valutazione dei percorsi ITS**.

Tale tavolo è composto da rappresentanti del MIUR, delle Regioni e delle Province Autonome, di Comuni, Province e Città metropolitane con il supporto tecnico di Indire e Tecnostruttura.

Il Tavolo Tecnico Nazionale ha i **seguenti compiti**:

- ⇒ **effettua l'analisi dei dati** al fine del monitoraggio e della valutazione;
- ⇒ **formula proposte di intervento** per superare eventuali criticità e misure idonee a valorizzare le eccellenze;
- ⇒ **formalizza gli esiti del monitoraggio e della valutazione**.

A tal fine

- **l'Indire entro il 30 marzo** fornisce al tavolo tecnico le informazioni presenti nella banca dati
- **il Tavolo Tecnico entro il 30 aprile** elabora:
 - le analisi e le proposte di intervento
 - gli esiti del monitoraggio e della valutazione da comunicare al MIUR, MLPS, MEF, MISE, alle Regioni e Province Autonome, ANCI, UPI, ed alle Fondazioni ITS.

La valutazione dei corsi è effettuata entro un anno dal rilascio del titolo di Tecnico Superiore.

Le risorse finanziarie

Come è noto le risorse per i percorsi relativi alla Istruzione e Formazione Superiore sono allocate nello specifico Fondo di cui al **comma 875 della Legge 296/06** (capitolo 1474 del bilancio del MIUR).

Le risorse previste sono le seguenti:

2014	2015	2016
13.830.414,00	13.324.987,00	13.355.436,00

Al 31/12/2013 risultano **economie** per € 433.711,46

Ai sensi dell'art. 12 comma 5 del DPCM 25 gennaio 2008 per la realizzazione delle misure nazionali di sistema, ivi compresi il **monitoraggio e la valutazione**, è **riservata una quota non superiore al 5%**.

Le risorse iscritte sul citato Fondo, detratta la quota per la realizzazione delle misure di sistema, sono destinate a sostenere i seguenti interventi:

- a) per il **70%** alla realizzazione degli istituti tecnici superiore
- b) per il **30%** alla realizzazione dei percorsi IFTS.

Occorre ricordare che ai fini dell'ammissibilità alle risorse del Fondo è **obbligatorio il cofinanziamento da parte delle regioni** e delle province autonome di Trento e di Bolzano per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato sul fondo medesimo.